



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

2.18.1/1947/2018/x

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a – Non più di tre per Gruppo)

N° 1947

OGGETTO: *Azioni urgenti nei confronti di Trenitalia e RFI al fine di porre rimedio ai gravi disagi subiti dai viaggiatori del biellese*

Premesso che

- sono oltre 3.000 i viaggiatori che quotidianamente prendono il treno dalla stazione ferroviaria Biella San Paolo, diretti a Torino o a Milano per motivi di lavoro o di studio. La vita di tali pendolari è, purtroppo, da molti anni fatta di pesanti disagi, con ore di ritardi accumulate e coincidenze perdute per svariati motivi (scarsa manutenzione, passaggi a livello bloccati, scambi guasti, personale ferroviario in ritardo, pantografi rotti, porte malfunzionanti, problemi alla circolazione di vario genere);
- l'estate scorsa Trenitalia ha diffuso i dati relativi alla puntualità dei convogli su base regionale annunciandone il rispetto nel 90,4% dei casi ed un indice di regolarità pari al 99,2%, dati che non trovano assolutamente riscontro almeno per quanto riguarda le linee ferroviarie del biellese. I viaggiatori residenti in tale zona, infatti, considerano in larga parte ormai inaffidabile il servizio ferroviario preferendo ricorrere a mezzi di mobilità alternativi, con pesanti ripercussioni sia sul traffico veicolare che sull'ambiente;

considerato che

- il perdurare dei gravi disagi evidenziati emerge chiaramente anche dai dati riferiti ai mesi di novembre e dicembre 2017: emblematico è il caso del treno in partenza da Biella San Paolo alle ore 7,48 del 13 dicembre u.s., che ha impiegato circa 3 ore per raggiungere Torino. I tempi di percorrenza medi da Biella a Torino, d'altro canto, raggiungono comunque i 120 minuti;

constatato che

- il diritto costituzionale alla piena mobilità risulta in tal modo gravemente lesa e anche le notevoli potenzialità del biellese quale polmone residenziale per chi lavora a Torino o a Milano vengono, di fatto, vanificate;

sottolineato come

- nella consapevolezza della gravità della situazione, lo scrivente ha intensificato il già notevole lavoro di mediazione svolto nel corso degli anni, con riunioni con i vertici dell'Agencia della Mobilità Piemontese (AMP), incontri con RFI e Trenitalia, nonché un tavolo operativo di lavoro svoltosi in ottobre presso l'Unione industriale di Biella. Nel corso di tali confronti è stata ribadita la duplice sollecitazione ai fornitori del servizio affinché esso sia garantito e alle parti politiche affinché venga mantenuta alta l'attenzione nei confronti dei problemi dei pendolari;
- sia giunto ormai il momento di proporre, di concerto con la Regione, una forte azione congiunta, che coinvolga pendolari e istituzioni locali e che consenta di individuare soluzioni efficaci alle problematiche esposte;
- il 4 ottobre u.s. la Regione Piemonte ha sottoscritto con Trenitalia il c.d. "Contratto Ponte", della durata di tre anni, che, tra l'altro, prevede un maggiore controllo e monitoraggio da parte dell'AMP e della Regione, oltre ad un più efficace sistema di penali a tutela dell'utenza;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore/a

- per sapere se non ritenga opportuno, previa consultazione dei pendolari mediante le Associazioni che li rappresentano e dei viaggiatori abituali, proporre azioni urgenti nei confronti di Trenitalia e RFI, anche sulla base delle previsioni contenute nel "Contratto Ponte", al fine di porre rimedio ai gravi disagi descritti in premessa, ancora più intollerabili alla luce dei notevoli investimenti già effettuati.

Torino, 18 dicembre 2017

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)